

COMUNE DI TADASUNI

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2015

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				2.030.338,85
Riscossioni	(+)	81.017,97	981.205,91	1.062.223,88
Pagamenti	(-)	235.612,38	843.843,63	1.079.456,01
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			2.013.106,72
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			2.013.106,72
Residui attivi	(+)	19.424,90	866.134,46	885.559,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	30.050,17	329.620,20	359.670,37
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			10.767,33
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			587.866,12
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2015 (A) (2)	(=)			1.940.362,26

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015		
Parte accantonata (3)		
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015 (4)		83.560,76
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2015 (solo per le regioni) (5)		0,00
- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2015		0,00
- Altri Fondi al 31.12.2015		17.076,97
	Totale parte accantonata (B)	100.637,73
Parte vincolata		
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti		29.834,92
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		207.757,26
- Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	237.592,18
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.391.538,42
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	210.593,93
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2015.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2016 l'importo di cui alla lettera E, distingendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.